

CONSIGLIO D'EUROPAInventario di Protezione
del Patrimonio Culturale EuropeoRegione SICILIA 19
Provincia TRAPANI 81
Comune CASTELVETRANO 006**ITALIA**Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale Antichità e Belle ArtiTopografia I.G.M. Fgg. 257 II S.O./265 I N.O.
Catasto N.C.E.U. Fg. 53 alt. A/B/C/D/E/F/G**Descrizione topografica, geografica, economica, storica, urbanistica**

A fianco della SS. 115 (veloce Tp-Ag), a 55 Km. da Tp il centro sorge a 190 m.s.m. nei rilievi collinare fra i ff. Belice e Delia in territori di depositi litorali conglomeratici e di calcari detritico-organogeni fortemente cementati, pedologicamente caratterizzati da regosuoli da rocce argillose. È un grosso centro commerciale sorretto da attività economiche di diverso tipo: pesca, industria, artigianato, attività di lavorazione del prodotto agricolo (grano, uva, olive), attività estrattiva (tufo). Fra le risorse principali, agricoltura e zootecnia. Poco distante dal centro, sulla costa, si trovano i resti dell'antica città di Selinunte (VII a.C.) distrutta nel 409 dai Cartaginesi. L'attuale centro si sviluppò in età araba su resti di insediamenti precedenti. Dal 1299 feudo dei Tagliavia, ai discendenti dei quali rimase fino al 1812. Impianto medioevale nella struttura dei comparti edilizi e nella dislocazione di alcune architetture emergenti. Interventi singoli ed espansioni urbane dal '500 all'800. Forti modificazioni del tessuto viario ed edilizio dell'800-900. Zona sismica di seconda categoria.

Stato attuale:

Il C.S.U. mantiene da più anni, sempre più consolidate, le funzioni civili, direzionali e commerciali di grosso centro terziario, anche in relazione all'ampiezza delle nuove espansioni (ultimi quindici anni). È dotato di piccolo scalo aereo.

Prospettive di sviluppo:

Crescita delle funzioni terziarie, anche nella prospettiva di nuove attività legate al turismo.

Danni eventuali:

Edilizia di sostituzione e sistemazioni di facciata hanno alterato in parte la qualità ambientale del C.S.U. Danni rilevanti alle emergenze architettoniche a seguito del terremoto del '69.

Protezione esistente:

Natura e vincolo: L. 6/8/67 n. 765 (Par. fav. Provv. OO.PP. 18/7/70) - P.U.C. n. 4:13/1/1973 D.P.6.

Estensione: Perimetrazione urbana - territorio intercomunale.

Protezione prevista:

Nessuna.

Osservazioni:

Il centro ha caratteristiche ambientali buone ed è ricco di architetture emergenti di notevole pregio.

Abitanti:

1951: territorio comunale 30.576 - centro abitato 28.435
1961: territorio comunale 31.282 - centro abitato 30.009
1971: territorio comunale 30.073 - centro abitato 29.167
1976: territorio comunale 31.186

Superficie centro storico:

589.160 mq.

Andamento demografico:

1951-1961: territorio comunale + 2,3% - centro abitato + 5,5%; 1961-1971: territorio comunale -3,8% - centro abitato -2,8%.

Permanenze urbanistiche:

Tracce di impianto medioevale; interventi ed espansioni dal '500 all'800; forti modificazioni dell'800 e del '900.

Caratteri ambientali:

di grosso centro terziario con antica storia, la cui testimonianza è prevalentemente affidata alle architetture emergenti (medioevali-seicentesche-ottocentesche).

Tipologia urbana:

a raggiera definita da più fuochi, ad andamento non regolare e ritagliante grossi comparti con più corti interne e di forma articolata.

Condizione originaria:

Centro arabo-medioevale sviluppatosi su precedenti insediamenti per ragioni commerciali e di produttività agricola.

Condizioni attuali:

Grosso centro terziario in espansione. Il C.S.U. comincia ad essere interessato da fenomeni connessi al turismo stagionale (vicinanza con Selinunte).

Stato della popolazione:

Dopo un periodo di flessione, tende all'incremento e non abbandona il C.S.U., che ne risulta vitalizzato e socialmente stabile.

Stato di conservazione:

discreto.

Bibliografia di base:

G. Errante Parrino *Lettere in cui si danno notizie di Castelvetrano*, Ms. del sec. XIX, Biblioteca Comunale, Palermo - G. Vivona *Descrizione di Castelvetrano*, Ms. sec. XIX, Biblioteca Comunale, Castelvetrano - V. Amico *Dizionario topografico della Sicilia*, trad. di G. Di Marzo, Palermo 1855 - G.B. Ferrigno *Castelvetrano, monografia*, Palermo 1909 - F. Nicotra *Dizionario illustrato dei Comuni Siciliani*, Soc. Ed. del Dizionario dei Comuni siciliani, Palermo 1909 - G. Giacomazzi *Castelvetrano*, in «Paesi di Sicilia», Palermo 1962.

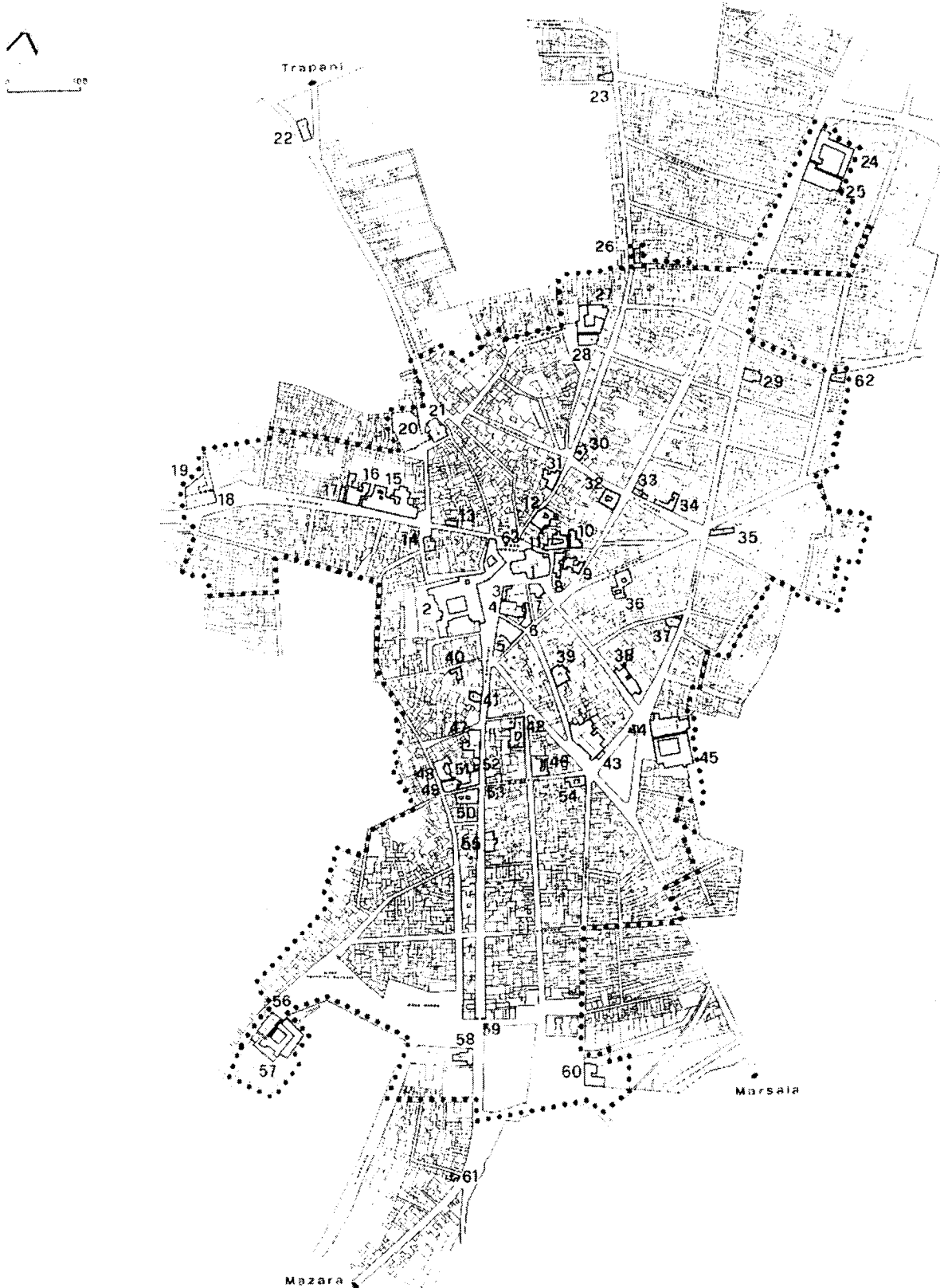


Grafico 5 — Castelvetrano, restituzione planimetrica dei fogli di mappa catastale. Perimetrazione del C.S.U.

1) Chiesa Madre (Maria Vergine Assunta), 1520-79; 2) Palazzo Principe Pignatelli, sec. XIII (ampliamenti sec. XVII); 3) Palazzo signorile, sec. XVIII-XIX; 4) Chiesa del Purgatorio, 16-17; 5) Chiesa Madre (Maria Vergine Assunta), sec. XIX; 6) Palazzo signorile; 7) Palazzo signorile; 8) Palazzo signorile; 9) Albergo Impero; 10) Palazzo Vayana; 11) Palazzo signorile, sec. XVIII; 12) Palazzo signorile Teatro Selinus, sec. XIX; 13) Chiesa dell'Addolorata, sec. XVIII (facciata sec. XX); 14) Chiesa dell'Addolorata, sec. XVIII; 15) Palazzo Di Stefano, sec. XVIII; 16) Palazzo signorile, sec. XIX; 17) Palazzo signorile, sec. XIX; 18) Chiesa della Badia, sec. XVIII; 19) Convento della Badia, sec. XVIII; 20) Ex Convento di S. Giuseppe, sec. XVII (distrutto); 21) Chiesa di S. Giuseppe, 1616-46 (resti); 22) Chiesa di S. Maria della Badia, sec. XVIII; 23) Chiesa delle Misericordia, sec. XVIII; 24) Convento dei Minori Conventuali di S. Francesco, 1534 (parzialmente distrutto); 25) Chiesa di S. Francesco di Paola, sec. XVIII; 26) Chiesa del Signore, sec. XVIII; 27) Convento dei PP. Carmelitani, sec. XVI; 28) Chiesa di S. Niccolò, 1509 (rimaneggiata nel 1834); 29) Palazzo signorile; 30) Chiesa di S. Antonio di Paola, sec. XVI; 31) Palazzo signorile, sec. XVIII; 32) Palazzo signorile; 33) Chiesa di S. Antonio di Paola, sec. XVI; 34) Palazzo signorile, sec. XVIII; 35) Chiesa di S. Antonino, sec. XVIII; 36) Palazzo signorile; 37) Chiesa degli Agonizzanti, sec. XVII; 38) Palazzo Frangipane, sec. XVIII; 39) Palazzo signorile; 40) Palazzetto signorile (portale sec. XVI); 41) Chiesa di S. Giacomo, sec. XVII-XVIII; 42) Palazzo signorile; 43) Chiesa di S. Giacomo Battista, sec. XVI/XVII (rimaneggiata nei secc. successivi); 44) Chiesa di S. Domenico, 1470 (rimaneggiata nei secc. successivi); 45) Monastero Domenicano della Vergine Annunziata, sec. XV; 46) Palazzo signorile; 47) Palazzo Polito, sec. XVII; 48) Orfanotrofio, 1805; 49) Chiesa della Cate, sec. XVIII-XIX; 50) Palazzo signorile; 51) Palazzo signorile, sec. XVIII; 52) Torre (oggi abitazione); 53) Ex Chiesa (ruderi); 54) Palazzo signorile; 55) Palazzo Melodia, sec. XVIII; 56) Chiesa di S. Puccini, sec. XVIII; 57) Convento dei PP. Cappuccini, sec. XVIII; 58) Chiesa dell'Immacolata (o di S. Lucia), sec. XVIII; 59) Porta Garibaldi, 1628; 60) Palazzo Signorelli, sec. XX; 61) Chiesa di S. Bartolomeo, 1760; 62) Fontana della Ninta, 1615.